

**Allo Sportello Unico per l'edilizia
del Comune di Casale Monferrato**

OGGETTO: denuncia di inizio attività (D.I.A.) ai sensi dell'art.23 D.P.R.n.380/2001 e s.m.i.

Il sottoscritto (1), C.F. (oppure P.IVA), residente in in
qualità di(2)..... dell'immobile sito nel comune di Casale Monferrato in via
....., individuato a catasto fabbricati/terreni al Fg. n. mappali n.(3).....

DENUNCIA

ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 6. 06.2001 n. 380, trascorsi trenta giorni dalla data di assunzione al
Protocollo del Comune della presente comunicazione e cioè a partire dalla data del,
l'intenzione di eseguire nell'immobile sopra individuato le seguenti opere edilizie di cui all'art.22
del sopracitato D.P.R. 380/2001 consistenti in(4) come
meglio descritte nell'allegato progetto e dettagliata relazione descrittiva a firma di (5)
con studio professionale in, via C.F. (P.IVA), n. telefonico,
e.mail

A tal fine si dichiara:

- la direzione dei lavori è affidata a:(5).....;
- I lavori sono eseguiti dall'impresa(6).....con sede in C.F. e/o P.IVA
....., n. telefonico (o in alternativa indicare "in economia diretta" ove tale
modalità esecutiva sia possibile);
- Che le opere edilizie saranno terminate nel termine massimo di anni tre, e che comunque il
termine di ultimazione lavori sarà comunicato allo Sportello Unico per l'edilizia. La
realizzazione della parte non ultimata dell'intervento sarà subordinata a nuova denuncia;
- L'approvvigionamento idrico avviene mediante(7)..... e lo smaltimento dei rifiuti
liquidi mediante(8).....;
- L'immobile risulta/ non risulta assoggettato ai vincoli in materia di beni culturali e ambientali
di cui al D.Lgs 42 del 22.01.2004 e legge regionale n.20/89;
- L'intervento risulta/non risulta assoggettato al vincolo idrogeologico ai sensi della legge
regionale n.45/89;

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- ricevuta di versamento dei diritti di segreteria ex D.L. 8/1993 convertito in legge 68/1993
secondo gli importi approvati dal Comune e vigenti alla data di presentazione della denuncia.
- documento comprovante la proprietà (o l'altro titolo che abilita a presentare la denuncia di
inizio attività a norma di legge)
- dettagliata relazione tecnico descrittiva dell'intervento, a firma di un progettista abilitato che
assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici vigenti, e non in
contrasto con quelli adottati e al regolamento edilizio, nonché il rispetto delle norme di
sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- progetto municipale composto da n. tavole;
- documentazione fotografica a colori (dimensione minima 8*12 cm.) del sito nello stato di fatto,

- documentazione relativa agli adempimenti di cui all'art.3 comma 8° lett. b-ter) del Decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494 come modificato dal Decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276 (D.U.R.C.);
- computo metrico estimativo delle opere da eseguire redatto in base al prezzario stabilito dal Comune (per interventi di ristrutturazione edilizia in edifici a destinazione residenziale, per qualsiasi tipologia di intervento, esclusa la manutenzione straordinaria, in edifici a destinazione direzionale, turistica, commerciale e impianti sportivi);
- calcolo della superficie di calpestio e dichiarazione del numero complessivo degli addetti (per edifici a destinazione produttiva);
- elaborato in scala 1/2000 indicante tutti i mappali di proprietà costituenti l'azienda agricola con l'estensione e le classi di colture in atto o in progetto ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77 e s.m.i. (per edifici a destinazione agricola);
- certificato di iscrizione alla camera di commercio (per destinazione commerciale e/o produttiva); certificato di accertamento del possesso dei requisiti di imprenditore agricolo (per destinazione agricola);
- dichiarazione del progettista ai sensi dell'art.77 del D.P.R. 380/2001, di conformità degli elaborati al rispetto della Legge 9/1/1989 n° 13 sul superamento delle barriere architettoniche con dimostrazioni grafiche attestanti l'adattabilità dei locali ingresso/cucina/bagno/soggiorno ai sensi della L. 13/89 e D.m. 236/89 (ove previsto dalla normativa);
- relazione geologica, geotecnica, idraulica (ove necessaria);
- progetto degli impianti redatto ai sensi della L. 46/90 e DPR 447/91 o dichiarazione attestante la non necessità della presentazione del progetto;
- parere preventivo dei Vigili del Fuoco (ove necessario);
- parere preventivo dell'A.S.L. (per impianti a destinazione produttiva), autocertificazione ai sensi dell'art.20, comma 1, del D.P.R. 380/2001 comprensiva della relazione tecnica sanitaria come da modello A.S.L. allegato al presente regolamento;
- documentazione previsionale di impatto acustico (nei casi indicati dagli artt. 10 e 11 della L.R. 20.10.2000 n.52);
- altri documenti, certificazioni e atti eventualmente previsti dalla normativa vigente per casi particolari (ARPA, contenimento del consumo energetico L.10/1991, beni ambientali e architettonici D.Lgs 42/2004 e L.R. 20/89, vincolo idrogeologico L.R. 45/89 ecc.).

Distinti saluti

Casale Monferrato li

Il Denunciante

Per accettazione

Il direttore dei lavori (timbro e firma)

L'impresa esecutrice (timbro e firma)

DETTAGLIATA RELAZIONE AI SENSI DELL'ART.23 DEL D.P.R. 380/2001

Il sottoscritto (5), in qualità di tecnico progettista dell'intervento edilizio oggetto di denuncia di inizio attività ai sensi dell'art.23 del D.P.R. 380/2001 consistente in(9)..... da eseguire nell'immobile sito nel comune di Casale

Monferrato in via, individuato a catasto terreni/fabbricati al Fg. n.
mappali n. (3), sotto la propria responsabilità civile e penale

ASSEVERA

Che le opere da eseguirsi nell'immobile sopraccitato, individuato nel vigente Piano Regolatore generale Comunale di sottocategoria (10), sono conformi agli strumenti urbanistici generali, attuativi approvati e non in contrasto con quelli adottati ed al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie

DICHIARA

- Che le opere edilizie di cui sopra saranno terminate nel termine massimo di anni tre, e che comunque il termine di ultimazione lavori sarà comunicato allo Sportello Unico per l'edilizia. La realizzazione della parte non ultimata dell'intervento sarà subordinata a nuova denuncia;
- L'approvvigionamento idrico avviene mediante(7)..... e lo smaltimento dei rifiuti liquidi mediante(8).....;
- L'immobile risulta/ non risulta assoggettato ai vincoli in materia di beni culturali e ambientali di cui al D.Lgs 42 del 22.01.2004 e legge regionale n.20/89;
- L'intervento risulta/non risulta assoggettato al vincolo idrogeologico ai sensi della legge regionale n.45/89;
- L'intervento è legittimo nei riguardi delle proprietà confinanti e ad ogni effetto di fronte a terzi con assoluto sollievo di ogni responsabilità da parte del Comune;
- Di essere consapevole di essere persona incaricata di servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del codice penale e in caso di falsa attestazione, l'Amministrazione ne informerà l'Autorità giudiziaria e il Consiglio dell'Ordine professionale di appartenenza.
- Che ultimato l'intervento verrà rilasciato un certificato di collaudo finale con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la presente D.I.A.

Distinti saluti

Casale Monferrato li

Il tecnico progettista

NOTE

1. Indicare le generalità dei denunciati
2. Indicare il titolo (proprietà, concessione, ecc.) in base al quale si presenta la denuncia
3. Indicare indirizzo ed estremi catastali dell'edificio oggetto dell'intervento.
4. Indicare sintetica ma esauriente descrizione delle opere edilizie.
5. Indicare le generalità del tecnico comprensivo di C.F. (P.IVA), iscrizione all'Ordine/Albo professionale e sede legale dello studio professionale, recapito telefonico, e.mail.
6. Indicare le generalità dell'impresa esecutrice comprensivo di C.F. (P.IVA), iscrizione alla CCIAA e sede legale, recapito telefonico (non necessario per i lavori in economia)
7. acquedotto, pozzo ecc
8. fognatura, suolo, sottosuolo, corsi d'acqua.
9. fornire la dettagliata descrizione delle opere edilizie da realizzare con indicazione delle destinazioni d'uso
10. indicare classificazione del P.R.G.C. vigente (ed eventualmente adottato)